

Sussurri & Grida

Il Gme e la porta europea dell'energia

(g. dos.) La sfida è partita: in linea con le disposizioni europee di recepimento del «Terzo pacchetto energia», si rafforza l'impegno del Gme (Gestore dei mercati energetici) nello sviluppo di un mercato unico europeo dell'energia, anche grazie al ruolo dello stesso Gme come socio fondatore di Europex (l'Associazione europea delle Borse energetiche). L'obiettivo è duplice: liberalizzare e rendere più trasparenti i mercati energetici Ue, nell'arco di un paio d'anni. Intanto però resta un primo traguardo da superare: ridurre il differenziale di prezzo dell'elettricità tra l'Italia e il resto d'Europa, che oggi, come è emerso dalla relazione annuale del Gme, si attesta intorno ai 20 euro per megawattora.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

